



<b>STRUTTURA PROPONENTE</b>	<b>Direzione:</b> INFRASTRUTTURE E MOBILITA'  <b>Area:</b> PIANIFICAZIONE DEL TRASPORTO PUBBLICO REGIONALE E PROGRAMMAZIONE E GESTIONE DELLE FERROVIE		
Prot. n. _____ del _____ <b>OGGETTO: Schema di deliberazione concernente:</b>  Modifica dello schema della Convenzione, relativa alla realizzazione di interventi per la Ferrovia Roma - Viterbo, approvato con DGR n. 890 del 29/11/2019. Individuazione di ASTRAL S.p.A. quale soggetto attuatore dell'intervento di fornitura e installazione delle apparecchiature a bordo dei treni (SSB) in grado di ricevere le segnalazioni provenienti dai sistemi di terra (SST) dell'impianto SCMT.			
_____ (BIASI FILIPPO) _____ (BIASI FILIPPO) _____ (C. CECCONI) _____ (S. FERMANTE) _____ L' ESTENSORE IL RESP. PROCEDIMENTO IL DIRIGENTE RESPONSABILE IL DIRETTORE REGIONALE			
<b>ASSESSORATO PROPONENTE</b>	LAVORI PUBBLICI E TUTELA DEL TERRITORIO, MOBILITA'  <div style="text-align: right;">                     _____ (Alessandri Mauro)                      L'ASSESSORE                 </div>		
<b>DI CONCERTO</b>	_____ IL DIRETTORE		
<b>ALL'ESAME PREVENTIVO COMM.NE CONS.RE</b> <input type="checkbox"/>			
<b>COMMISSIONE CONSILIARE:</b>  <b>Data dell' esame:</b>  con osservazioni <input type="checkbox"/> senza osservazioni <input type="checkbox"/>		<b>VISTO PER COPERTURA FINANZIARIA:</b> <input type="checkbox"/>  IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE Bilancio, Governo Societario, Demanio e Patrimonio  _____	
<b>SEGRETERIA DELLA GIUNTA</b>		<b>Data di ricezione: 12/11/2020 prot. 897</b>	
<b>ISTRUTTORIA:</b> _____ _____ _____ _____			
_____ IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO		_____ IL DIRIGENTE COMPETENTE	
_____ IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA		_____ IL PRESIDENTE	

**OGGETTO:** Modifica dello schema della Convenzione, relativa alla realizzazione di interventi per la Ferrovia Roma - Viterbo, approvato con DGR n. 890 del 29/11/2019. Individuazione di ASTRAL S.p.A. quale soggetto attuatore dell'intervento di fornitura e installazione delle apparecchiature a bordo dei treni (SSB) in grado di ricevere le segnalazioni provenienti dai sistemi di terra (SST) dell'impianto SCMT.

## **LA GIUNTA REGIONALE**

Su proposta dell'Assessore Lavori Pubblici e Tutela del Territorio, Mobilità

### **VISTI**

- la Legge Statutaria 11 novembre 2004, n. 1 “Nuovo Statuto della Regione Lazio”;
- la Legge Regionale 18 febbraio 2002, n. 6 recante “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale” e successive modifiche ed integrazioni;
- il Regolamento Regionale n. 1 del 06 settembre 2002 “Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale” e successive modifiche ed integrazioni;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 203 del 24 aprile 2018, come modificata dalla Deliberazione di Giunta Regionale n.252/2018, con la quale si è provveduto, tra l'altro, ad una parziale ridefinizione dell'assetto organizzativo delle strutture della Giunta Regionale ed alla relativa rideterminazione delle direzioni regionali;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 272 del 5 giugno 2018 che ha conferito l'incarico di Direttore della Direzione regionale Infrastrutture e Mobilità al dott. Stefano Fermante;
- l'Atto di Organizzazione n. G09952, del 23 luglio 2019, relativo alla riorganizzazione delle strutture organizzative della Direzione regionale "Infrastrutture e mobilità”;
- l'Atto di Organizzazione n. G11992, del 12 settembre 2019, di Posticipo decorrenza AO G09952 del 23 luglio 2019 - Riorganizzazione delle strutture organizzative della Direzione regionale "Infrastrutture e mobilità”;

### **VISTI**

- il Decreto Legislativo n. 422 del 19 novembre 1997 “Conferimento alle Regioni ed agli Enti Locali di funzioni e compiti in materia di trasporto pubblico locale, a norma dell'articolo 4, comma 4, della legge 15 marzo 1997, n. 59” e successive modifiche ed integrazioni;
- la legge regionale 12 agosto 2020, n. 11, recante “Legge di contabilità regionale”;
- il Decreto Legislativo del 23 giugno 2011, n. 118 recante: “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42” e relativi principi applicativi, come modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126;
- il regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26, recante “Regolamento regionale di contabilità”;
- la Legge Regionale 27 dicembre 2019, n. 28, concernente: “Legge di Stabilità regionale 2020”;
- la Legge Regionale 27 dicembre 2019, n. 29, “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2020-2022”;

- la deliberazione di Giunta regionale 27 dicembre 2019, n. 1004, concernente “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2020-2022”. Approvazione del “Documento tecnico di accompagnamento”, ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate ed in missioni, programmi e macroaggregati per le spese”;
- la Deliberazione di Giunta regionale 27 dicembre 2019, n. 1005, concernente “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2020-2022. Approvazione del "Bilancio finanziario gestionale", ripartito in capitoli di entrata e di spesa”;
- la deliberazione consiliare 2 dicembre 2019, n. 13, concernente: “Documento di economia e finanza regionale 2020 – Anni 2020-2022”;
- la deliberazione della Giunta Regionale 21 gennaio 2020, n. 13, concernente: “Applicazione delle disposizioni di cui agli articoli 10, comma 2, e 39, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche e disposizioni per la gestione del bilancio regionale 2020-2022, ai sensi dell’articolo 28 del regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26. Approvazione del bilancio reticolare, ai sensi dell’articolo 29 del r.r. n. 26/2017”;
- la circolare del Segretario Generale della Giunta regionale prot. n. 176291 del 27/02/2020 per la gestione del bilancio regionale 2020-2022;

#### **PREMESSO:**

- che l'art. 1, comma 140, della legge 11 dicembre 2016, n. 232, ha istituito un apposito fondo da ripartire nello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze, con una dotazione di 1.900 milioni di euro per l'anno 2017, di 3.150 milioni di euro per l'anno 2018, di 3.500 milioni di euro per l'anno 2019 e di 3.000 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2020 al 2032, per assicurare il finanziamento degli investimenti e lo sviluppo infrastrutturale del Paese, anche al fine di pervenire alla soluzione delle questioni oggetto di procedure di infrazione da parte dell'Unione europea, nei settori di spesa relativi a: a) trasporti, viabilità, mobilità sostenibile, sicurezza stradale, riqualificazione e accessibilità delle stazioni ferroviarie; b) infrastrutture, anche relative alla rete idrica e alle opere di collettamento, fognatura e depurazione; c) ricerca; d) difesa del suolo, dissesto idrogeologico, risanamento ambientale e bonifiche; e) edilizia pubblica, compresa quella scolastica; f) attività industriali ad alta tecnologia e sostegno alle esportazioni; g) informatizzazione dell'amministrazione giudiziaria; h) prevenzione del rischio sismico; i) investimenti per la riqualificazione urbana e per la sicurezza delle periferie delle città metropolitane e dei comuni capoluogo di provincia; l) eliminazione delle barriere architettoniche;
- che con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 21/07/2017 (G.U. del 27/9/2017 Serie Generale n. 226) è stata disposta, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 1, comma 140, della legge 11 dicembre 2016, n. 232, la ripartizione di quota parte del predetto Fondo per il finanziamento degli investimenti e lo sviluppo infrastrutturale del Paese, come da elenco allegato al medesimo DPCM e che ne costituisce parte integrante;
- che per la realizzazione degli interventi finalizzati al settore di spesa relativo a “trasporti, viabilità, mobilità sostenibile, sicurezza stradale, riqualificazione e accessibilità delle stazioni ferroviarie”, di competenza del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, il suddetto DPCM del 21/7/2017 ha destinato risorse pari a complessivi € 19.351.658.434;
- che con nota n. 8043 del 20.11.2017 il Ministero ha chiesto alla Regione di presentare un Piano Operativo di investimento per la Sicurezza per le ferrovie non interconnesse;
- che la Regione con la nota n. 631778 del 12.12.2017 ha inviato il suddetto piano a valere sulle risorse in questione;

- che con Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze n. 177410 del 16 ottobre 2017 sono state disposte le conseguenti variazioni di bilancio per l'anno 2017 e sono state stanziare sul capitolo 7431 del Dipartimento per i Trasporti, la Navigazione, gli Affari Generali e il Personale del Ministero Infrastrutture e Trasporti risorse complessivamente pari a € 338.000.000,00 per la realizzazione di interventi per la messa in sicurezza delle ferrovie non interconnesse;
- che con Decreto Ministeriale n. 30 del 01.02.2018, recante "Riparto del fondo per il finanziamento degli investimenti e lo sviluppo infrastrutturale del Paese, di cui all'articolo 1, comma 140, della legge 11 dicembre 2016, n.232, destinato ad interventi per la messa in sicurezza delle ferrovie non interconnesse alla rete nazionale", sono state ripartite le somme pari a complessivamente 338 milioni di euro tra gli interventi riportati nell'allegato I dello stesso decreto;
- che con Decreto n. 361 del 06.08.2018 è stata confermata la ripartizione delle risorse del citato D.M. n. 30 dopo aver acquisito l'intesa della Conferenza Stato Regioni con le medesime modalità del già citato decreto;
- che nel citato riparto sono state assegnate alla Regione Lazio risorse complessive pari a 69,97 milioni di euro suddivise in 66,97 milioni di euro per la ferrovia Roma-Viterbo e 3 milioni di euro per la Ferrovia Roma-Giardinetti;
- che con nota n. 2891 del 30.03.2018 il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti – Direzione Generale STIF e TPL - ha chiesto a tutti i beneficiari di presentare una documentazione istruttoria illustrativa degli interventi da realizzare e dei relativi programmi di attuazione con allegato il cronoprogramma riportante anche la ripartizione della spesa prevista nelle varie annualità;
- che con nota n. 319673 del 30.05.2018 la Regione ha trasmesso la documentazione richiesta di cui al punto precedente;
- che al fine di garantire una più ottimale gestione delle procedure di erogazione del finanziamento assegnato per la realizzazione dei suddetti interventi, avuto riguardo alle specifiche esigenze che si potranno presentare in corso d'opera, si ritiene opportuno procedere alla stipula di un'unica convenzione avente ad oggetto la totalità degli interventi finanziati ed il contributo statale complessivamente concesso a copertura degli stessi;
- che con nota n. 8474 del 26.10.2018 il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ha trasmesso alla Regione un primo schema di convenzione disciplinante modalità ed obblighi relativi all'attuazione degli interventi e all'erogazione dei contributi;
- che la Regione con nota prot. n. 198969 del 13.03.2019 ha comunicato al Ministero l'intenzione di individuare RFI S.p.A. quale soggetto attuatore di tutti gli interventi previsti nel piano di investimento per la ferrovia Roma – Viterbo, ai sensi dell'art. 47 comma 1 del D.L. 24.04.2017, n. 50, e ATAC S.p.A. quale soggetto gestore della ferrovia Roma - Viterbo;
- che con nota prot. n. 2381 del 27/03/2019 il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ha trasmesso alla Regione lo schema definitivo della presente Convenzione;
- che la Regione con nota n. 746447 del 23/09/2019 ha rappresentato la condivisione dello schema della presente Convenzione congiuntamente agli allegati 1 e 2 precedentemente inviati;

## CONSIDERATO:

- che la Regione, con deliberazione di Giunta n. 890 del 29/11/2019 ha approvato lo schema di Convenzione tra il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, la Regione Lazio, il soggetto attuatore RFI S.p.A. ed il soggetto gestore ATAC S.p.A. “regolante il finanziamento a valere sulle risorse del Fondo per il finanziamento degli investimenti e lo sviluppo infrastrutturale del Paese, istituito dall’articolo 1, comma 140, della legge 11 dicembre 2016, n. 232, per la realizzazione degli interventi di cui alla presente Convenzione previsti per la Ferrovia Roma - Viterbo.” e relativi Allegati.
- che la Regione, con nota prot. n. 156049 del 21.02.2020 trasmessa alla Divisione 4 della Direzione Generale per i Sistemi di Trasporto ad Impianti Fissi ed il Trasporto Pubblico Locale del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, ha chiesto di sostituire il soggetto attuatore RFI S.p.A. con ASTRAL S.p.A. relativamente all’intervento di fornitura e installazione delle apparecchiature a bordo dei treni (SSB) in grado di ricevere le segnalazioni provenienti dai sistemi di terra (SST) dell’impianto SCMT;
- che la suddetta Divisione 4, con nota n. 1878 del 18.03.2020, ha trasmesso lo schema modificato della convenzione come richiesto;
- che l’importo previsto a favore della Regione Lazio per la realizzazione dell’intervento in oggetto, è pari a euro 66.970.000,00 per la ferrovia Roma – Viterbo e trova copertura finanziaria all’interno delle risorse di cui all’articolo 1, comma 140, della legge 11 dicembre 2016, n.232;
- che le modalità di erogazione del finanziamento e dei relativi successivi trasferimenti sono disciplinate nella Convenzione in oggetto;
- che con nota n. 5781 del 10/09/2020 il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ha trasmesso alla Regione il Decreto Ministeriale del 13 agosto 2020, n. 352 – “Interventi per la messa in sicurezza delle ferrovie non interconnesse alla rete nazionale – Modifica D.M. n. 30 del 1° febbraio 2018”;
- che ai sensi del Decreto Ministeriale del 13 agosto 2020, n. 352, il termine di cui al comma 1 dell’art. 4 del D.M. n. 30 del 1° febbraio 2018, relativo alla revoca delle risorse di cui all’articolo 1 del medesimo decreto “qualora il soggetto beneficiario non provveda all’assunzione dell’obbligazione giuridicamente vincolante per l’affidamento dei lavori entro il 31.12.2020”, è prorogato al 31.12.2021;

## DATO ATTO:

- che a seguito della decadenza, ai sensi dell’art. 56 del d.lgs. 118/2011, della prenotazione n. 56338/2019, con deliberazione di Giunta regionale del 16 aprile 2020 n. 192 è stato riaccertato in entrata l’importo residuo attivo nel 2020 di € 5.400.000,00;
- che il fabbisogno finanziario per l’attuazione degli interventi di messa in sicurezza della ferrovia “Roma-Viterbo”, come riportato nell’allegato I alla convenzione parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, è riportato nella tabella seguente:

Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Esercizio 2024
€ 8.800.000	€ 6.550.000	€ 20.480.000	€ 20.800.000,00	€ 10.340.000,00

- che tali importi trovano copertura nella prenotazione n. 32888/2020 assunta con deliberazione n. 890 del 29/11/2019 come di seguito indicato

Capitolo	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Esercizio 2024
D44132 (prenotazione n. 32888/2020)	€ 3.400.000	€ 6.550.000	€ 20.480.000	€ 20.800.000	€ 10.340.000

- che ulteriori € 5.400.000,00 vengono accantonati sul capitolo D44132 per l'annualità 2020 che presenta sufficiente disponibilità;

## RITENUTO

- di individuare, ai sensi del richiamato art. 47 c. I D.L. 50/2017, quale Soggetto attuatore degli interventi tecnologici nell'ambito degli interventi finanziati con risorse di cui all'articolo I, comma 140, della legge 11 dicembre 2016, n. 232 e previsti sulla ferrovia Roma-Viterbo, Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. in qualità di responsabile della realizzazione dei necessari interventi tecnologici da effettuarsi sulle linee regionali;
- di individuare, quale Soggetto attuatore dell'intervento di fornitura e installazione delle apparecchiature a bordo dei treni (SSB) in grado di ricevere le segnalazioni provenienti dai sistemi di terra (SST) dell'impianto SCMT, la società Astral S.p.A., in sostituzione di RFI S.p.A.;
- necessario, pertanto, modificare in tal senso la Convenzione tra il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, la Regione Lazio, il soggetto attuatore RFI S.p.A. ed il soggetto gestore ATAC S.p.A., "regolante il finanziamento a valere sulle risorse del Fondo per il finanziamento degli investimenti e lo sviluppo infrastrutturale del Paese, istituito dall'articolo I, comma 140, della legge 11 dicembre 2016, n. 232, per la realizzazione degli interventi di cui alla presente Convenzione previsti per la Ferrovia Roma - Viterbo" ed i relativi Allegati, il cui schema è stato approvato con la deliberazione di Giunta regionale n. 890 del 29/11/2019, prevedendo quale Soggetto attuatore dell'intervento di fornitura e installazione delle apparecchiature a bordo dei treni (SSB) in grado di ricevere le segnalazioni provenienti dai sistemi di terra (SST) dell'impianto SCMT, la società Astral S.p.A., in sostituzione di RFI S.p.A.;

**VISTO** lo schema di Convenzione tra il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, la Regione Lazio, il soggetto attuatore RFI S.p.A. il soggetto attuatore Astral S.p.A. ed il soggetto gestore ATAC S.p.A. "regolante il finanziamento a valere sulle risorse del Fondo per il finanziamento degli investimenti e lo sviluppo infrastrutturale del Paese, istituito dall'articolo I, comma 140, della legge 11 dicembre 2016, n. 232, per la realizzazione degli interventi di cui alla presente Convenzione previsti per la Ferrovia Roma - Viterbo" ed i relativi Allegati, il cui schema è allegato alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale;

## DELIBERA

per le motivazioni di cui in premessa, che si intendono qui integralmente riportate:

- I. di individuare, ai sensi dell'art. 47, c. I, D.L. 50/2017, quale Soggetto attuatore degli interventi tecnologici nell'ambito degli interventi finanziati con risorse di cui all'articolo I, comma 140, della legge 11 dicembre 2016, n. 232, e previsti sulla ferrovia Roma-Viterbo, Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. in qualità di responsabile della realizzazione dei necessari interventi tecnologici da effettuarsi sulle linee regionali;

2. di individuare, quale Soggetto attuatore dell'intervento di fornitura e installazione delle apparecchiature a bordo dei treni (SSB) in grado di ricevere le segnalazioni provenienti dai sistemi di terra (SST) dell'impianto SCMT, la società Astral S.p.A., in sostituzione di RFI S.p.A.
3. di modificare lo schema della Convenzione, approvato con DGR n. 890 del 29/11/2019 ed approvare, pertanto, il nuovo schema di Convenzione tra il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, la Regione Lazio, il soggetto attuatore Rete Ferroviaria Italiana S.p.A., il soggetto attuatore Astral S.p.A. e il soggetto gestore ATAC S.p.A., regolante il finanziamento a valere sulle risorse del Fondo per il finanziamento degli investimenti e lo sviluppo infrastrutturale del Paese, istituito dall'articolo 1, comma 140, della legge 11 dicembre 2016, n. 232, per la realizzazione degli interventi di cui alla presente Convenzione previsti per la Ferrovia Roma - Viterbo" e relativi Allegati.", che, allegato alla presente deliberazione, ne costituisce parte integrante e sostanziale.

Il Direttore regionale Infrastrutture e Mobilità, in fase di sottoscrizione della Convenzione, potrà apportare al testo dello schema, le eventuali modifiche non sostanziali che si dovessero rendere necessarie.

La Direzione regionale Infrastrutture e Mobilità provvederà a tutti gli adempimenti attuativi del presente provvedimento.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul BURL e sul sito istituzionale [www.regione.lazio.it](http://www.regione.lazio.it).

Copia

**MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI**  
**DIPARTIMENTO PER I TRASPORTI, LA NAVIGAZIONE**  
**GLI AFFARI GENERALI ED IL PERSONALE**  
**DIREZIONE GENERALE PER I SISTEMI DI TRASPORTO AD IMPIANTI FISSI E IL**  
**TRASPORTO PUBBLICO LOCALE**

**- DIV. 4 -**

**CONVENZIONE**

**TRA**

**IL MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI**  
**DIREZIONE GENERALE PER I SISTEMI DI TRASPORTO AD IMPIANTI FISSI**  
**E IL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE**  
**(di seguito denominato MINISTERO)**

**LA REGIONE LAZIO**  
**(di seguito denominata la REGIONE)**

**IL SOGGETTO ATTUATORE RFI S.p.A.**  
**(di seguito denominato il SOGGETTO ATTUATORE)**

**IL SOGGETTO ATTUATORE ASTRAL S.p.A.**  
**(di seguito denominato il SOGGETTO ATTUATORE)**

**E**

**IL SOGGETTO GESTORE ATAC S.p.A.**  
**(di seguito denominato il SOGGETTO GESTORE)**

**REGOLANTE IL FINANZIAMENTO** a valere sulle risorse del Fondo per il finanziamento degli investimenti e lo sviluppo infrastrutturale del Paese, istituito dall'articolo 1, comma 140, della legge 11 dicembre 2016, n. 232, per la realizzazione degli interventi di cui agli Allegati della presente Convenzione previsti per la Ferrovia Roma - Viterbo.



## PREMESSO

- che l'art. 1, comma 140, della legge 11 dicembre 2016, n. 232, ha istituito un apposito fondo da ripartire nello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze, con una dotazione di 1.900 milioni di euro per l'anno 2017, di 3.150 milioni di euro per l'anno 2018, di 3.500 milioni di euro per l'anno 2019 e di 3.000 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2020 al 2032, per assicurare il finanziamento degli investimenti e lo sviluppo infrastrutturale del Paese, anche al fine di pervenire alla soluzione delle questioni oggetto di procedure di infrazione da parte dell'Unione europea, nei settori di spesa relativi a: a) trasporti, viabilità, mobilità sostenibile, sicurezza stradale, riqualificazione e accessibilità delle stazioni ferroviarie; b) infrastrutture, anche relative alla rete idrica e alle opere di collettamento, fognatura e depurazione; c) ricerca; d) difesa del suolo, dissesto idrogeologico, risanamento ambientale e bonifiche; e) edilizia pubblica, compresa quella scolastica; f) attività industriali ad alta tecnologia e sostegno alle esportazioni; g) informatizzazione dell'amministrazione giudiziaria; h) prevenzione del rischio sismico; i) investimenti per la riqualificazione urbana e per la sicurezza delle periferie delle città metropolitane e dei comuni capoluogo di provincia; l) eliminazione delle barriere architettoniche;
- che con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 21/07/2017 (*G.U. del 27/9/2017 Serie Generale n. 226*) è stata disposta, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 1, comma 140, della legge 11 dicembre 2016, n. 232, la ripartizione di quota parte del predetto Fondo per il finanziamento degli investimenti e lo sviluppo infrastrutturale del Paese, come da elenco allegato al medesimo DPCM e che ne costituisce parte integrante;
- che per la realizzazione degli interventi finalizzati al settore di spesa relativo a “*trasporti, viabilità, mobilità sostenibile, sicurezza stradale, riqualificazione e accessibilità delle stazioni ferroviarie*”, di competenza del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, il suddetto DPCM del 21/7/2017 (All. 1, lettera a) ha destinato risorse pari a complessivi € 19.351.658.434;
- che con nota n. 8043 del 20.11.2017 il Ministero ha chiesto alla Regione di presentare un Piano Operativo di investimento per la Sicurezza per le ferrovie non interconnesse;
- che la Regione con la nota n. 631778 del 12.12.2017 ha inviato il suddetto piano a valere sulle risorse in questione;
- che con Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze n. 177410 del 16 ottobre 2017 sono state disposte le conseguenti variazioni di bilancio per l'anno 2017 e sono state stanziati sul capitolo 7431 del Dipartimento per i Trasporti, la Navigazione, gli Affari Generali e il Personale del Ministero Infrastrutture e Trasporti risorse complessivamente pari a € 338.000.000,00 per la realizzazione di interventi per la messa in sicurezza delle ferrovie non interconnesse;
- che con Decreto Ministeriale n. 30 del 01.02.2018, recante “*Riparto del fondo per il finanziamento degli investimenti e lo sviluppo infrastrutturale del Paese, di cui all'articolo 1, comma 140, della legge 11 dicembre 2016, n.232, destinato ad interventi per la messa in sicurezza delle ferrovie non interconnesse alla rete nazionale*”, sono state ripartite le somme pari a complessivamente 338 milioni di euro tra gli interventi riportati nell'allegato 1 dello stesso decreto;
- che con Decreto n. 361 del 06.08.2018 è stata confermata la ripartizione delle risorse del citato D.M. n. 30 dopo aver acquisito l'intesa della Conferenza Stato Regioni con le medesime modalità del già citato decreto;
- che nel citato riparto sono state assegnate alla Regione Lazio risorse complessive pari a 69,97 milioni di euro per interventi di messa in sicurezza delle linee ferroviarie non interconnesse, di

cui 66,97 milioni di euro per la linea Roma-Civita Castellana-Viterbo e 3 milioni di euro per la linea Roma-Giardinetti;

- che con nota n. 2891 del 30.03.2018 il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti – Direzione Generale STIF e TPL - ha chiesto a tutti i beneficiari di presentare una documentazione istruttoria illustrativa degli interventi da realizzare e dei relativi programmi di attuazione con allegato il cronoprogramma riportante anche la ripartizione della spesa prevista nelle varie annualità;
- che con nota n. 319673 del 30.05.2018 la Regione ha trasmesso la documentazione richiesta di cui al punto precedente;
- che al fine di garantire una più ottimale gestione delle procedure di erogazione del finanziamento assegnato per la realizzazione dei suddetti interventi, avuto riguardo alle specifiche esigenze che si potranno presentare in corso d'opera, si ritiene opportuno procedere alla stipula di un'unica convenzione avente ad oggetto la totalità degli interventi finanziati ed il contributo statale complessivamente concesso a copertura degli stessi;
- che con nota n. 8474 del 26.10.2018 il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ha trasmesso alla Regione un primo schema di convenzione disciplinante modalità ed obblighi relativi all'attuazione degli interventi e all'erogazione dei contributi;
- che la Regione con nota prot. n. 198969 del 13.03.2019 ha comunicato al Ministero l'intenzione di individuare RFI S.p.A. quale soggetto attuatore di tutti gli interventi previsti nel piano di investimento per la ferrovia Roma – Viterbo, ai sensi dell'art. 47 comma 1 del D.L. 24.04.2017, n. 50 e ATAC S.p.A. quale soggetto gestore della ferrovia Roma - Viterbo;
- che con nota 2381 del 27/03/2019 il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ha trasmesso alla Regione lo schema della presente Convenzione;
- che la Regione con nota n. 746447 del 23/09/2019 ha rappresentato la condivisione dello schema della presente Convenzione congiuntamente agli allegati 1 e 2 precedentemente inviati;
- che con nota 7178 del 15/10/2019 il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ha trasmesso alla Regione lo schema definitivo della presente Convenzione;
- che la Regione con nota n. 156049 del 21/02/2020, facendo seguito alla nota n. 198969 del 13/03/2019, chiedeva di individuare quale soggetto attuatore ASTRAL S.p.A. in luogo di RFI S.p.A., per il solo intervento relativo alla fornitura e installazione delle apparecchiature a bordo dei treni (SSB) in grado di ricevere le segnalazioni provenienti dai sistemi di terra (SST) dell'impianto ERTMS, evidenziando inoltre che ATAC S.p.A. avrebbe sottoscritto la convenzione in qualità di soggetto gestore;
- che la Regione Lazio ha individuato i soggetti attuatori dei singoli lotti funzionali come segue:
  - ✓ lotto funzionale n. 1 denominato *“Ferrovia Roma-Viterbo. Blocco automatico conta assi”* di importo pari a 3,08 Milioni di euro, avente come soggetto attuatore RFI S.p.A.;
  - ✓ lotto funzionale n. 2 denominato *“Ferrovia Roma-Viterbo. ACEI Multistazione comprese modifiche all'armamento”* di importo pari a 22,00 Milioni di euro, avente come soggetto attuatore RFI S.p.A.;
  - ✓ lotto funzionale n. 3 denominato *“Ferrovia Roma-Viterbo. SCMT sottosistema di terra (SST)”* di importo pari a 9,94 Milioni di euro, avente come soggetto attuatore RFI S.p.A.;
  - ✓ lotto funzionale n. 4 denominato *“Ferrovia Roma-Viterbo. SCMT SSB”* di importo pari a 11,00 Milioni di euro, avente come soggetto attuatore ASTRAL S.p.A.;
  - ✓ lotto funzionale n. 5 denominato *“Ferrovia Roma-Viterbo. Protezione PL”* di importo pari a 10,75 Milioni di euro, avente come soggetto attuatore RFI S.p.A.;
  - ✓ lotto funzionale n. 6 denominato *“Ferrovia Roma-Viterbo. Terra-Treno”* di importo pari a 10,20 Milioni di euro, avente come soggetto attuatore RFI S.p.A.;

- che con nota n. 1878 del 18/03/2020 il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ha trasmesso alla Regione lo schema aggiornato della presente Convenzione;
- che con nota n. 5781 del 10/09/2020 il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ha trasmesso alla Regione il Decreto Ministeriale del 13 agosto 2020, n. 352 – “Interventi per la messa in sicurezza delle ferrovie non interconnesse alla rete nazionale – Modifica D.M. n. 30 del 1 febbraio 2018”;
- che ai sensi del Decreto Ministeriale del 13 agosto 2020, n. 352, il termine di cui al comma 1 dell’art. 4 del D.M. n. 30 del 1 febbraio 2018, relativo alla revoca delle risorse di cui all’articolo 1 del medesimo decreto “qualora il soggetto beneficiario non provveda all’assunzione dell’obbligazione giuridicamente vincolante per l’affidamento dei lavori entro il 31.12.2020”, è prorogato al 31.12.2021;
- Che la società ATAC S.p.A con nota n. XXX del XXX ha comunicato alla Regione Lazio di accettare R.F.I. e la Società ASTRAL S.p.A. quali soggetti attuatori degli interventi oggetto della presente convenzione e di fornire ogni assistenza e collaborazione ai fini dell’attuazione e del rispetto dei tempi della presente convenzione;
- che la Regione con Delibera di Giunta n. ....del ..... ha approvato la presente Convenzione e i relativi Allegati 1 e 2 contenenti il Piano Operativo di Investimento e il Piano Operativo di Intervento;
- che con nota n. .... del ..... la Regione ha delegato ....., in qualità di ..... alla firma della presente convenzione;
- che con nota n. .... del ..... il soggetto attuatore RFI S.p.A. ha delegato ..... alla firma della presente convenzione;
- che con nota n. .... del ..... il soggetto attuatore ASTRAL S.p.A. ha delegato ..... alla firma della presente convenzione;
- che con nota n. .... del ..... il soggetto gestore ATAC S.p.A. ha delegato ..... alla firma della presente convenzione.

TUTTO CIO' PREMESSO SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

**ART. 1**  
(Premesse)

Le premesse e gli Allegati 1 e 2 costituiscono parte integrante della presente Convenzione.

**ART. 2**  
(Oggetto)

Il presente atto regola i rapporti tra il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (di seguito indicato come Ministero), la Regione Lazio in qualità di beneficiaria dell'intero finanziamento (di seguito indicata come Regione, C.F.: 80143490581), la Società ATAC S.p.A. (di seguito indicata come Soggetto Gestore), Rete Ferroviaria Italiana (RFI) S.p.A. (di seguito indicato come Soggetto Attuatore) e ASTRAL S.p.A. (di seguito indicato come Soggetto Attuatore per SSB) per l'erogazione del finanziamento statale destinato alla realizzazione del Piano operativo di investimento a valere sul Piano Nazionale della Sicurezza delle Ferrovie non interconnesse alla rete nazionale, secondo il cronoprogramma ed il quadro economico riportati negli allegati 1 e 2 alla presente Convenzione.

**ART.3**  
(Durata)

La Convenzione dura fino alla definizione dei rapporti finanziari tra il Ministero e la Regione relativamente agli specifici interventi descritti nell'Allegato 2.

Per i Soggetti attuatori la durata della convenzione può essere diversamente determinata in applicazione del successivo articolo 7.

I rapporti finanziari di cui sopra s'intendono, comunque, conclusi con riferimento a tutti gli interventi per la cui esecuzione non sia stata assunta dalla Regione o dai Soggetti attuatori l'obbligazione giuridicamente vincolante di cui all'art. 6.

**ART. 4**  
(Contributo statale)

L'importo del contributo riconosciuto alla Regione per la realizzazione del Piano Operativo di Investimento di cui all'art. 2 è pari a 69,97 milioni euro, di cui 66,97 milioni di euro per la Ferrovia Roma-Viterbo, ed è erogato a favore della stessa Regione con le modalità di cui all'art. 11, a valere sulle risorse del Fondo per il finanziamento degli investimenti e lo sviluppo infrastrutturale del Paese, istituito dall'articolo 1, comma 140, della legge 11 dicembre 2016 (Capitolo 7431 dello stato di previsione del Ministero); la quota annua complessiva del contributo erogabile alla Regione, tenuto conto altresì dell'intervento previsto per la Ferrovia Roma – Giardinetti per un importo pari a 3 milioni di euro, non può superare il limite massimo di spesa fissato nel D.D. n° 233 del 14.09.2018, di seguito riportato, fatta salva l'ipotesi di rimodulazione delle assegnazioni nei limiti degli stanziamenti di bilancio.

<b>ANNO</b>	<b>Impegno complessivo (€) Regione Lazio</b>	<b>Impegno (€) Regione Lazio– Ferrovia Roma-Viterbo</b>	<b>Impegno (€) Regione Lazio– Ferrovia Roma-Giardinetti</b>
<b>2017</b>	622.733,00	596.033,00	26.700,00
<b>2018</b>	7.248.892,00	6.938.092,00	310.800,00
<b>2019</b>	35.684.700,00	34.154.700,00	1.530.000,00
<b>2020</b>	4.198.200,00	4.018.200,00	180.000,00
<b>2021</b>	4.198.200,00	4.018.200,00	180.000,00
<b>2022</b>	4.198.200,00	4.018.200,00	180.000,00
<b>2023</b>	2.099.100,00	2.009.100,00	90.000,00
<b>2024</b>	4.198.200,00	4.018.200,00	180.000,00
<b>2025</b>	2.099.100,00	2.009.100,00	90.000,00
<b>2026</b>	4.198.200,00	4.018.200,00	180.000,00
<b>2027</b>	1.224.475,00	1.171.975,00	52.500,00
<b>Totale</b>	<b>69.970.000,00</b>	<b>66.970.000,00</b>	<b>3.000.000,00</b>

La Regione provvede a trasferire le risorse di cui sopra ai Soggetti Attuatori con le modalità indicate al successivo articolo 12.

Nell'Allegato 1 sono riportati gli importi del contributo riconosciuto ai singoli interventi costituenti il Piano operativo di investimento.

Su richiesta motivata della Regione gli importi di cui al comma precedente possono essere oggetto di rimodulazione, fermo restando quanto previsto al comma successivo.

La Regione s'impegna a garantire il completo finanziamento degli specifici interventi descritti nell'Allegato 2 per l'eventuale parte non coperta dal contributo statale e conseguentemente la funzionalità del medesimo intervento.

Il contributo di cui al comma 1 in ogni caso non può essere destinato alla copertura di oneri risarcitori o per contenzioso.

Gli oneri IVA sono ammessi a contributo solo se costituiscono un costo.

## **ART. 5**

(Referente del Procedimento)

La Regione nomina quale Referente Regionale del Procedimento l'Ing. Carlo Cecconi in qualità di Dirigente dell'Area Pianificazione del Trasporto Pubblico Regionale e Programmazione e Gestione delle Ferrovie per l'intero Piano Operativo di cui all'Allegato 1.

Il Referente Regionale del Procedimento, ai fini dell'attività di monitoraggio e validazione propedeutica all'erogazione delle risorse stanziare, comunica al Ministero il nominativo del Responsabile Unico del Procedimento relativo agli interventi riportati nell'Allegato 2.

I Soggetti Attuatori forniscono alla Regione tutte le informazioni necessarie per poter procedere alle comunicazioni di cui al comma precedente.

#### **ART. 6**

(Tempi di attuazione)

La Regione s'impegna ad assumere, direttamente o per il tramite dei Soggetti Attuatori, le obbligazioni giuridicamente vincolanti inerenti gli interventi oggetto della presente Convenzione e previsti nella scheda Allegato 1 entro il 31 dicembre 2021, pena la revoca del contributo di cui al precedente art. 4.

L'obbligazione giuridicamente vincolante s'intende assunta con la stipula da parte della Regione o dei Soggetti Attuatori di un atto negoziale che impegna un terzo alla esecuzione diretta e funzionale degli interventi inseriti nel Piano operativo in termini certi e coerenti con quelli indicati nell'Allegato 1.

La Regione s'impegna altresì a completare, direttamente o per il tramite dei Soggetti Attuatori, gli interventi nel rispetto del relativo cronoprogramma di cui alla scheda Allegato 2.

#### **ART. 7**

(Sostituzione del soggetto Attuatore)

Qualora i Soggetti Attuatori non provvedano agli adempimenti previsti nell'Allegato 2 (es. redazione del progetto preliminare o del progetto definitivo, espletamento delle procedure di gara, ecc.) nei tempi indicati nello stesso allegato, la Regione fissa un termine ultimo per l'esecuzione dell'adempimento, decorso il quale si impegna ad intervenire in tempo utile, eseguendo direttamente gli adempimenti in parola, ovvero individuando, nel rispetto della normativa vigente, un nuovo Soggetto Attuatore che consenta di completare l'iter procedurale e di assumere l'obbligazione giuridicamente vincolante entro il 31 dicembre 2021.

Ai fini dell'applicazione del comma precedente i tempi procedurali dell'Allegato 2 possono essere rimodulati dalla Regione, fermo restando l'obbligo di assumere le obbligazioni giuridicamente vincolanti entro il 31 dicembre 2021.

La rimodulazione di cui al precedente comma deve essere comunicata al Ministero ai fini delle erogazioni di cui all'articolo 11.

La Regione regola i propri rapporti con il Soggetto Attuatore subentrante con l'atto negoziale di cui all'articolo 12 e nello stesso atto prevede obblighi per il soggetto subentrante coerenti con la presente Convenzione.

#### **ART. 8**

(Verifica dei progetti)

La Regione, ai fini dell'erogazione dei contributi di cui all'articolo 11, ad eccezione dell'anticipazione del 10%, trasmette al Ministero copia del progetto definitivo dell'intervento oggetto di contribuzione.

Il progetto di cui al comma precedente deve essere corredato di verifica e validazione ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50.

La Regione si impegna direttamente o, per il tramite del Soggetto Attuatore, a realizzare gli interventi di cui all'Allegato 1 conformemente alle norme e agli standard tecnici di riferimento in vigore rilasciando dichiarazione in tal senso da parte del Responsabile Unico del procedimento.

Il Ministero, entro 90 giorni dal completamento della documentazione progettuale, provvede ad effettuare verifiche parametriche di congruità sul progetto definitivo presentato. Si precisa che a far data dal 1° luglio 2019, per effetto dell'applicazione dell'art. 15-ter del D.L. 16 ottobre 2017 n. 148, convertito con Legge 4 dicembre 2017 n. 242, le attività in materia di sicurezza sono di competenza dell'ANSF.

La Regione, mediante perizie, potrà disporre, conformemente alla normativa vigente, le variazioni che, in fase esecutiva, si dovessero rendere necessarie per la realizzazione dell'opera. Ogni eventuale variante in corso d'opera dovrà essere debitamente autorizzata dal Responsabile Unico del Procedimento fermo restando il rispetto delle disposizioni di cui agli articoli 95, comma 14, 106 e 149 del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50.

Le varianti sono trasmesse dalla Regione al Ministero corredate da dichiarazione da parte del Responsabile del Procedimento in merito alla natura delle stesse in relazione a quanto previsto dal citato art.149.

In caso di eventuali ulteriori oneri che dovessero risultare necessari per la realizzazione di quanto previsto si applica il comma 5 dell'art. 4.

#### **ART. 9** (Verifiche)

Il Ministero può effettuare mediante propri funzionari verifiche "in loco" sull'adempimento da parte di tutti i soggetti interessati degli obblighi derivanti dalla Convenzione.

Per l'espletamento delle suddette verifiche i Soggetti Attuatori assicurano tutta l'assistenza necessaria.

Tali verifiche non esimeranno comunque la Regione e i Soggetti Attuatori dalla piena ed esclusiva responsabilità della regolare e perfetta esecuzione dei lavori.

#### **ART. 10** (Collaudo)

Il collaudo delle opere oggetto del finanziamento sarà effettuato ai sensi della legislazione vigente in materia.

La Regione comunicherà l'avvenuta approvazione degli atti di collaudo al Ministero certificando sotto la sua esclusiva responsabilità che l'oggetto della Convenzione è ultimato e collaudato in ogni sua parte trasmettendo copia conforme del collaudo stesso e del relativo atto di approvazione.

Anche ai fini dell'applicazione del disposto del punto 4 dell'art.11, almeno uno dei componenti della commissione di collaudo di cui al comma 1 dovrà essere un rappresentante del Ministero.

#### **ART. 11** (Erogazioni finanziarie)

Il contributo di cui all'art. 4 è erogato alla Regione, nei limiti delle risorse disponibili, a seguito di istanza da presentare alla Direzione Generale STIF e TPL ed all'USTIF competente per territorio, corredata dalla documentazione contabile probatoria dell'avanzamento dei lavori, con le seguenti modalità:

- anticipazione del 10% dei contributi assegnati a seguito della registrazione del decreto di approvazione della presente Convenzione da parte dei competenti organi di controllo su richiesta della Regione alla pubblicazione degli atti di gara concernenti gli interventi;
- pagamento di ulteriore 10%, pari all'anticipazione ex art. 35, comma 18, del decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50, alla sottoscrizione dell'obbligazione giuridicamente vincolante;

- pagamenti intermedi per lavori sino al 75% delle spese complessive;
- saldo del 5% a seguito della domanda di pagamento finale corredata dal certificato di collaudo dell'intervento.

I pagamenti intermedi, sino alla concorrenza del 75% dell'importo complessivamente assegnato per l'intervento, sono autorizzati per quote non inferiori al 5% dell'importo medesimo ed in modo da consentire alla Regione di avere disponibilità di cassa pari all'anticipazione del 20%, al fine di evitare ritardi nel pagamento dei SAL che possano comportare ulteriori oneri per la finanza pubblica.

La Regione, il Soggetto Gestore e i Soggetti Attuatori dichiarano che gli interventi di cui alle schede 1 e 2 non sono oggetto di altri finanziamenti, fatta eccezione per le parti di cofinanziamento esplicitate, né ricompresi in progetti già realizzati o in via di realizzazione.

La Regione s'impegna a ripetere allo Stato sul conto di tesoreria indicato dal Ministero le risorse erogategli per l'intervento in applicazione della presente Convenzione nel caso in cui non è stata assunta, entro il termine del 31 dicembre 2020, l'obbligazione giuridicamente vincolante.

La ripetizione delle risorse di cui al comma precedente è compiuta dalla Regione entro 90 giorni dalla scadenza del termine previsto nel comma medesimo.

I Soggetti Attuatori ripetono alla Regione le risorse erogategli in applicazione della presente convenzione entro 60 giorni dall'esercizio da parte dello stesso ente territoriale della facoltà di cui all'articolo 7, ovvero dalla scadenza del termine del 31 dicembre 2021 qualora non sia stata assunta la prescritta "obbligazione giuridicamente vincolante".

Saranno considerate ammissibili le spese:

- assunte con procedure coerenti con le norme comunitarie, nazionali, regionali applicabili anche in materia fiscale e contabile (in particolare con riferimento alle norme in materia di appalti pubblici, regimi di aiuti, concorrenza, ambiente)
- effettive e comprovabili ossia corrispondenti ai documenti attestanti la spesa ed ai relativi pagamenti effettuati
- pertinenti ed imputabili con certezza all'intervento finanziato.

La Regione si impegna a trasmettere al Ministero tutta la documentazione comprovante l'ammissibilità delle spese di cui sopra.

## **ART. 12**

(Rapporti tra la Regione, i Soggetti attuatori e il Soggetto Gestore)

Ai fini dell'applicazione della presente convenzione la Regione, i Soggetti Attuatori e il Soggetto Gestore s'impegnano a regolare i propri rapporti con specifici atti negoziali o provvedimenti amministrativi volti a garantire il rispetto del cronoprogramma di cui all'Allegato 2.

La Regione si impegna ad assicurare ai Soggetti Attuatori un flusso di cassa per ciascun intervento, che impedisca per la stazione appaltante il maturare di qualunque onere per ritardati pagamenti, utilizzando a tal fine in tutto o in parte l'anticipazione di cui al precedente articolo 11 e/o eventualmente con risorse proprie.

## **ART. 13**

(Economie)

Le eventuali economie delle risorse assegnate derivanti dall'attuazione di ciascun intervento verranno utilizzate per la realizzazione di interventi rientranti in quelli previsti dalla legge di finanziamento previa integrazione del presente disciplinare.

Le economie di cui al comma 1 restano comunque nella disponibilità della Regione sino al completamento dell'intervento, per garantire la copertura di eventuali imprevisti, ferme restando le procedure previste dalla presente Convenzione.



A seguito del completamento di cui al comma precedente le economie finali, su proposta del Ministero, possono essere riassegnate ad altri interventi inerenti il settore di cui trattasi.

**ART. 14**  
(Efficacia della convenzione)

La presente Convenzione è immediatamente vincolante per la Regione, i Soggetti Attuatori ed il Soggetto Gestore, mentre lo sarà per il Ministero a seguito della registrazione del relativo decreto di approvazione da parte dei competenti organi di controllo.

All. 1 – Piano Operativo di Investimento  
All. 2 – Piano Operativo interventi

Roma, lì .....

Per il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti  
(Dott. Ing. Vito Di Santo)

.....

Per la Regione  
(.....)

.....

Per il Soggetto Attuatore RFI S.p.A.  
(.....)

.....

Per il Soggetto Attuatore ASTRAL S.p.A.  
(.....)

.....

Per il Soggetto Gestore  
(.....)



*Ministero delle Infrastrutture  
e dei Trasporti*

DIPARTIMENTO PER I TRASPORTI, LA NAVIGAZIONE,  
GLI AFFARI GENERALI E IL PERSONALE  
DIREZIONE GENERALE PER I SISTEMI DI TRASPORTO AD IMPIANTI FISSI  
ED IL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE



**CONVENZIONE TRA M.I.T., REGIONE LAZIO, IL SOGGETTO ATTUATORE R.F.I. S.p.A., IL SOGGETTO  
ATTUATORE ASTRAL S.p.A. E IL SOGGETTO GESTORE ATAC S.p.A.**

## **ALLEGATO 1**

### **PIANO OPERATIVO DI INVESTIMENTO**

#### 1- REFERENTE REGIONALE DEL PROCEDIMENTO

Nome e Cognome: Carlo Cecconi

Ufficio: Area Trasporto Ferroviario e ad Impianti Fissi

Indirizzo: Viale del Tintoretto, 432 - Roma

Indirizzo mail / pec: ccecconi@regione.lazio.it / trasporto\_ferroviario@regione.lazio.legalmail.it

Telefono: 0651689385

2 – ELENCO INTERVENTI

INTERVENTO		OGGETTO DELL'INTERVENTO	IMPORTO (€) (*)	DATA INIZIO ATTIVITA'	DATA OBBLIGAZIONE GIURIDICAMENTE VINCOLANTE	DATA FINE ATTIVITA' (MESSA IN SERVIZIO)
N°	TITOLO					
1	Ferrovia Roma-Viterbo. Blocco automatico conta assi	Realizzazione di un sistema di blocco automatico interstazionale basato sull'installazione di pedali conta assi a monte e a valle delle stazioni che impedisca l'invio di un treno da una stazione all'altra quando la tratta interessata è impegnata da un altro treno.	3.080.000,00	17/01/2020	31/12/2020	31/12/2024
2	Ferrovia Roma-Viterbo. ACEI Multistazione comprese modifiche all'armamento	Realizzazione di un impianto centralizzato per la regolazione del traffico e degli incroci nelle stazioni costituito da un posto centrale e da apparati statici installati nelle stazioni stesse, compresa la fornitura e la posa in opera di casse di manovra elettriche nelle stazioni e la realizzazione di tronchini di salvamento ove mancanti.	22.000.000,00	17/01/2020	31/12/2020	31/12/2024
3	Ferrovia Roma-Viterbo. SCMT sottosistema di terra (SST)	Fornitura e installazione delle apparecchiature costituenti la parte a terra del Sistema di Controllo della Marcia dei treni.	9.940.000,00	17/01/2020	31/12/2020	31/12/2024
4	Ferrovia Roma-Viterbo. SCMT SSB	Fornitura e installazione delle apparecchiature a bordo dei treni in grado di ricevere le segnalazioni provenienti dai sistemi di terra dell'impianto SCMT.	11.000.000,00	17/01/2020	31/12/2020	31/12/2024
5	Ferrovia Roma-Viterbo. Protezione PL	Installazione di barriere per la protezione dei PL che ne sono attualmente privi e implementazione di sistemi che ne controllino il regolare funzionamento e la presenza di eventuali veicoli intrappolati tra le barriere stesse.	10.750.000,00	17/01/2020	31/12/2020	31/12/2024
6	Ferrovia Roma-Viterbo. Terra-Treno	Realizzazione di un sistema di comunicazione digitale tra i treni e il posto centrale che utilizzi le frequenze consentite dal Ministero delle Telecomunicazioni.	10.200.000,00	17/01/2020	31/12/2020	31/12/2024

### 3 – CRONOPROGRAMMA COMPLESSIVO DEGLI INTERVENTI

N.	ATTIVITA'	I sem 20	II sem 20	I sem 21	II sem 21	I sem 22	II sem 22	I sem 23	II sem 23	I sem 24	II sem 24
1	Ferrovia Roma-Viterbo. Blocco automatico conta assi										
2	Ferrovia Roma-Viterbo. ACEI Multistazione comprese modifiche all'armamento										
3	Ferrovia Roma-Viterbo. SCMT sottosistema di terra (SST)										
4	Ferrovia Roma-Viterbo. SCMT SSB										
5	Ferrovia Roma-Viterbo. Protezione PL										
6	Ferrovia Roma-Viterbo. Terra-Treno										

### 4- FABBISOGNO FINANZIARIO COMPLESSIVO ANNUO (TIRAGGIO COMPLESSIVO)

ANNO	IMPORTO (€)
2020	€ 8.800.000,00
2021	€ 6.550.000,00
2022	€ 20.480.000,00
2023	€ 20.800.000,00
2024	€ 10.340.000,00



**Ministero delle Infrastrutture  
e dei Trasporti**

DIPARTIMENTO PER I TRASPORTI, LA NAVIGAZIONE,  
GLI AFFARI GENERALI E IL PERSONALE  
DIREZIONE GENERALE PER I SISTEMI DI TRASPORTO AD IMPIANTI FISSI  
ED IL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE



**CONVENZIONE TRA M.I.T., REGIONE LAZIO, IL SOGGETTO ATTUATORE R.F.I. S.p.A., IL SOGGETTO  
ATTUATORE ASTRAL S.p.A. E IL SOGGETTO GESTORE ATAC S.P.A.**

**ALLEGATO 2.1**

**PIANO OPERATIVO INTERVENTI**

**DATI RIFERITI ALL'INTERVENTO**

**Blocco automatico conta assi**

1 -DATI IDENTIFICATIVI

Ferrovia: Ferrovia Roma-Viterbo.

Titolo Intervento: Blocco automatico conta assi

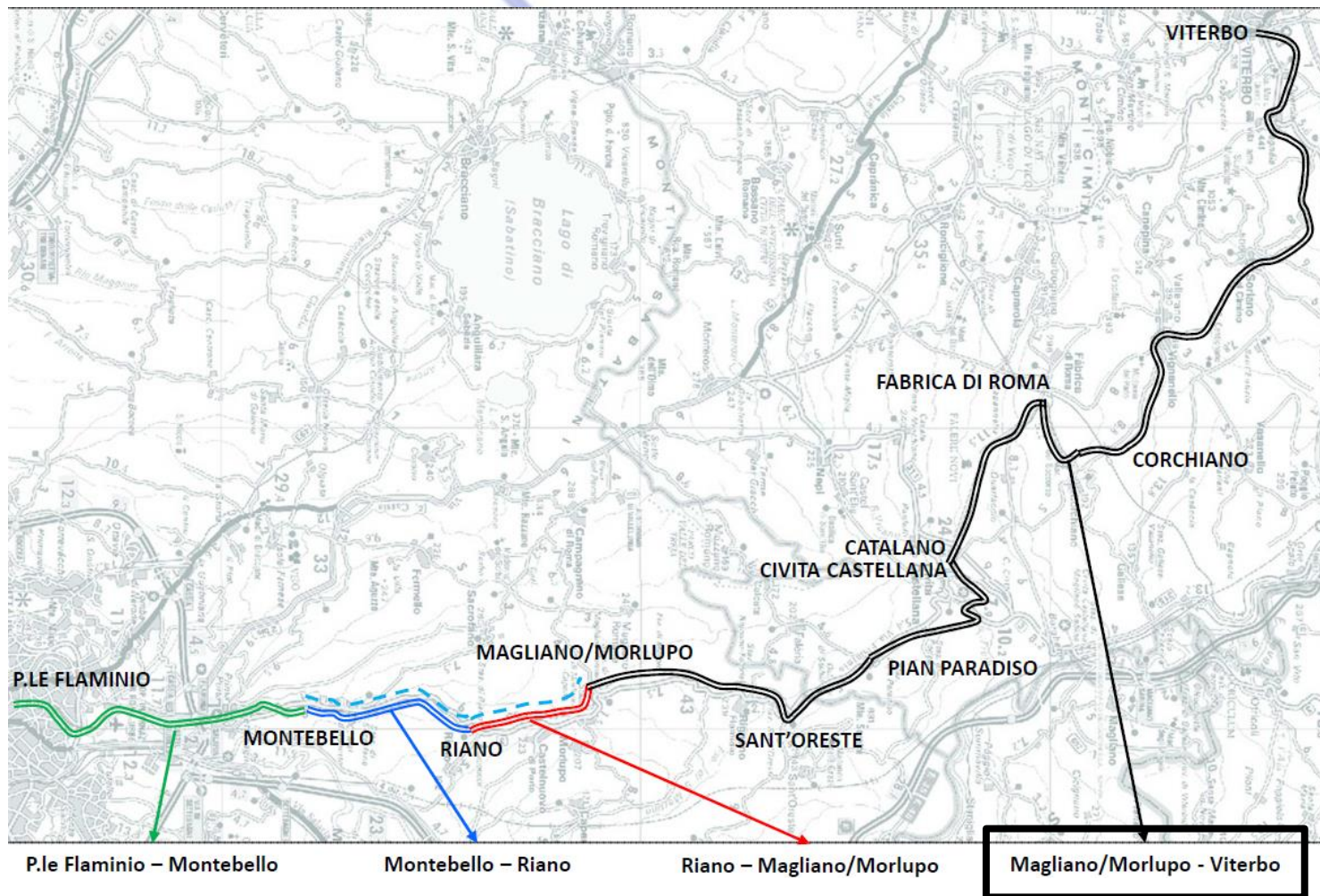
Localizzazione: Provincia di Roma e Provincia di Viterbo

Soggetto Attuatore: RFI S.p.A.

Referente Regionale del Procedimento: Ing. Carlo Cecconi

## 2 – DESCRIZIONE INTERVENTO

Realizzazione di un sistema di blocco automatico interstazionale basato sull'installazione di pedali conta assi a monte e a valle delle stazioni che impedisca l'invio di un treno da una stazione all'altra quando la tratta interessata è impegnata da un altro treno.



3 – CRONOPROGRAMMA (DIAGRAMMA DI GANTT)

ATTIVITA'	I sem 20	II sem 20	I sem 21	II sem 21	I sem 22	II sem 22	I sem 23	II sem 23	I sem 24	II sem 24
Progetto di fattibilità (verificato e validato)										
Progetto Definitivo (verificato e validato)										
Espletamento Proced. Affidam. Lav.										
Affidamento dei Lavori										
Progetto Esecutivo (verificato e validato)										
Esecuzione dei Lavori										
Pre-esercizio e Collaudo										
Apertura all'esercizio										

4- FABBISOGNO FINANZIARIO ANNUO (TIRAGGIO)

ANNO	IMPORTO (€)
2020	500.000
2021	300.000
2022	1.080.000
2023	800.000
2024	400.000



**Ministero delle Infrastrutture  
e dei Trasporti**

DIPARTIMENTO PER I TRASPORTI, LA NAVIGAZIONE,  
GLI AFFARI GENERALI E IL PERSONALE  
DIREZIONE GENERALE PER I SISTEMI DI TRASPORTO AD IMPIANTI FISSI  
ED IL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE



**CONVENZIONE TRA M.I.T., REGIONE LAZIO, IL SOGGETTO ATTUATORE R.F.I. S.p.A., IL SOGGETTO  
ATTUATORE ASTRAL S.p.A. E IL SOGGETTO GESTORE ATAC S.P.A.  
ALLEGATO 2.2**

**PIANO OPERATIVO INTERVENTI**

**DATI RIFERITI ALL'INTERVENTO  
ACEI Multistazione comprese modifiche all'armamento**

1 -DATI IDENTIFICATIVI

Ferrovia: Ferrovia Roma-Viterbo.

Titolo Intervento: ACEI Multistazione comprese modifiche  
all'armamento

Localizzazione: Provincia di Roma e Provincia di Viterbo

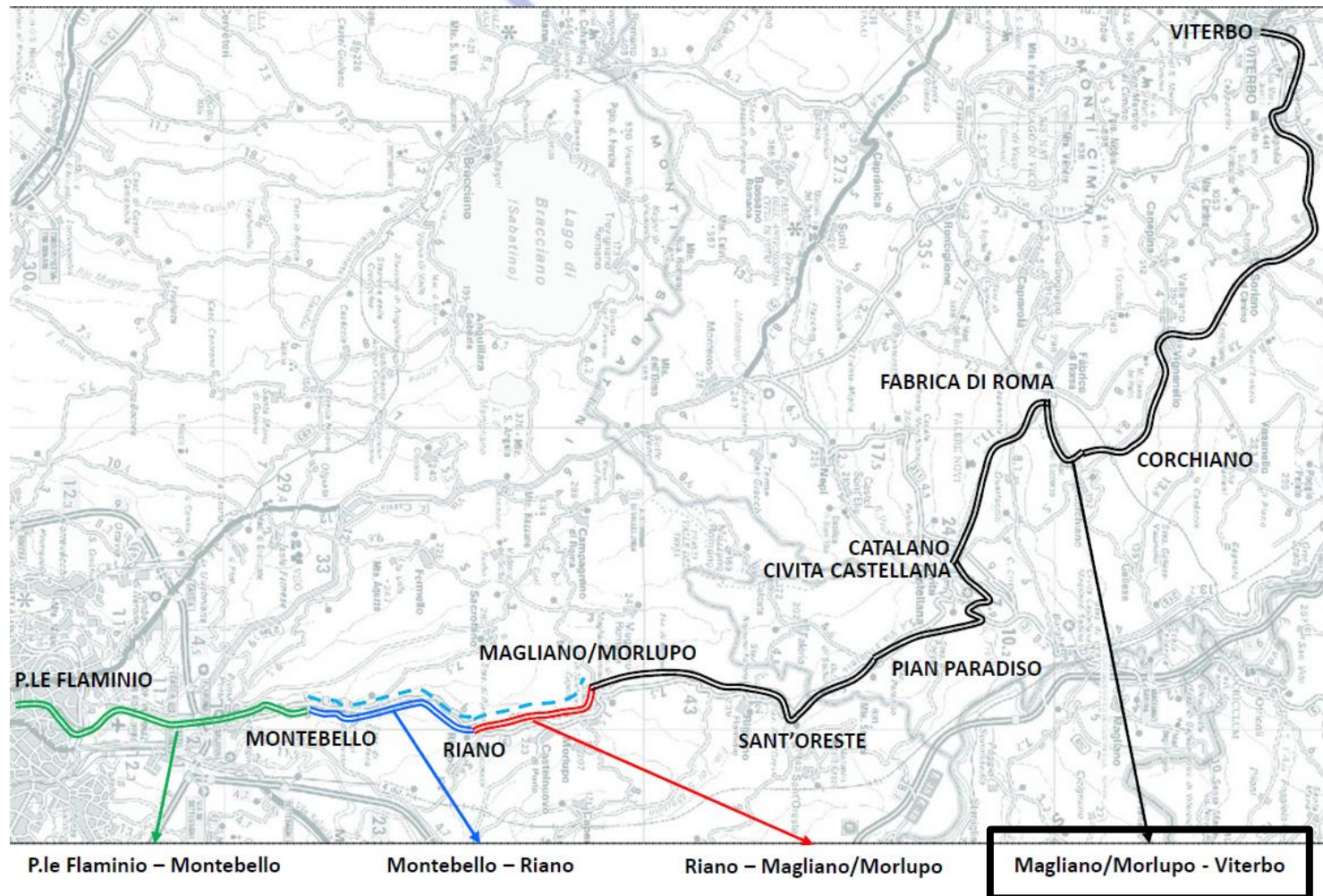
Soggetto Attuatore: RFI S.p.A.

Referente Regionale del Procedimento: Ing Carlo Cecconi



## 2 – DESCRIZIONE INTERVENTO

Realizzazione di un impianto centralizzato per la regolazione del traffico e degli incroci nelle stazioni costituito da un posto centrale e da apparati statici installati nelle stazioni stesse, compresa la fornitura e la posa in opera di casse di manovra elettriche nelle stazioni e la realizzazione di tronchini di salvamento ove mancanti.



### 3 – CRONOPROGRAMMA (DIAGRAMMA DI GANTT)

ATTIVITA'	I sem 20	II sem 20	I sem 21	II sem 21	I sem 22	II sem 22	I sem 23	II sem 23	I sem 24	II sem 24
Progetto di fattibilità (verificato e validato)										
Progetto Definitivo (verificato e validato)										
Espletamento Proced. Affidam. Lav.										
Affidamento dei Lavori										
Progetto Esecutivo (verificato e validato)										
Esecuzione dei Lavori										
Pre-esercizio e Collaudo										
Apertura all'esercizio										

### 4- FABBISOGNO FINANZIARIO ANNUO (TIRAGGIO)

ANNO	IMPORTO (€)
2020	3.000.000
2021	3.000.000
2022	6.000.000
2023	6.000.000
2024	4.000.000



**Ministero delle Infrastrutture  
e dei Trasporti**

DIPARTIMENTO PER I TRASPORTI, LA NAVIGAZIONE,  
GLI AFFARI GENERALI E IL PERSONALE  
DIREZIONE GENERALE PER I SISTEMI DI TRASPORTO AD IMPIANTI FISSI  
ED IL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE



**CONVENZIONE TRA M.I.T., REGIONE LAZIO, IL SOGGETTO ATTUATORE R.F.I. S.p.A., IL SOGGETTO  
ATTUATORE ASTRAL S.p.A. E IL SOGGETTO GESTORE ATAC S.P.A.  
ALLEGATO 2.3**

**PIANO OPERATIVO INTERVENTI**

**DATI RIFERITI ALL'INTERVENTO  
SCMT sottosistema di terra (SST)**

1 -DATI IDENTIFICATIVI

Ferrovia: Ferrovia Roma-Viterbo.

Titolo Intervento: SCMT sottosistema di terra (SST)

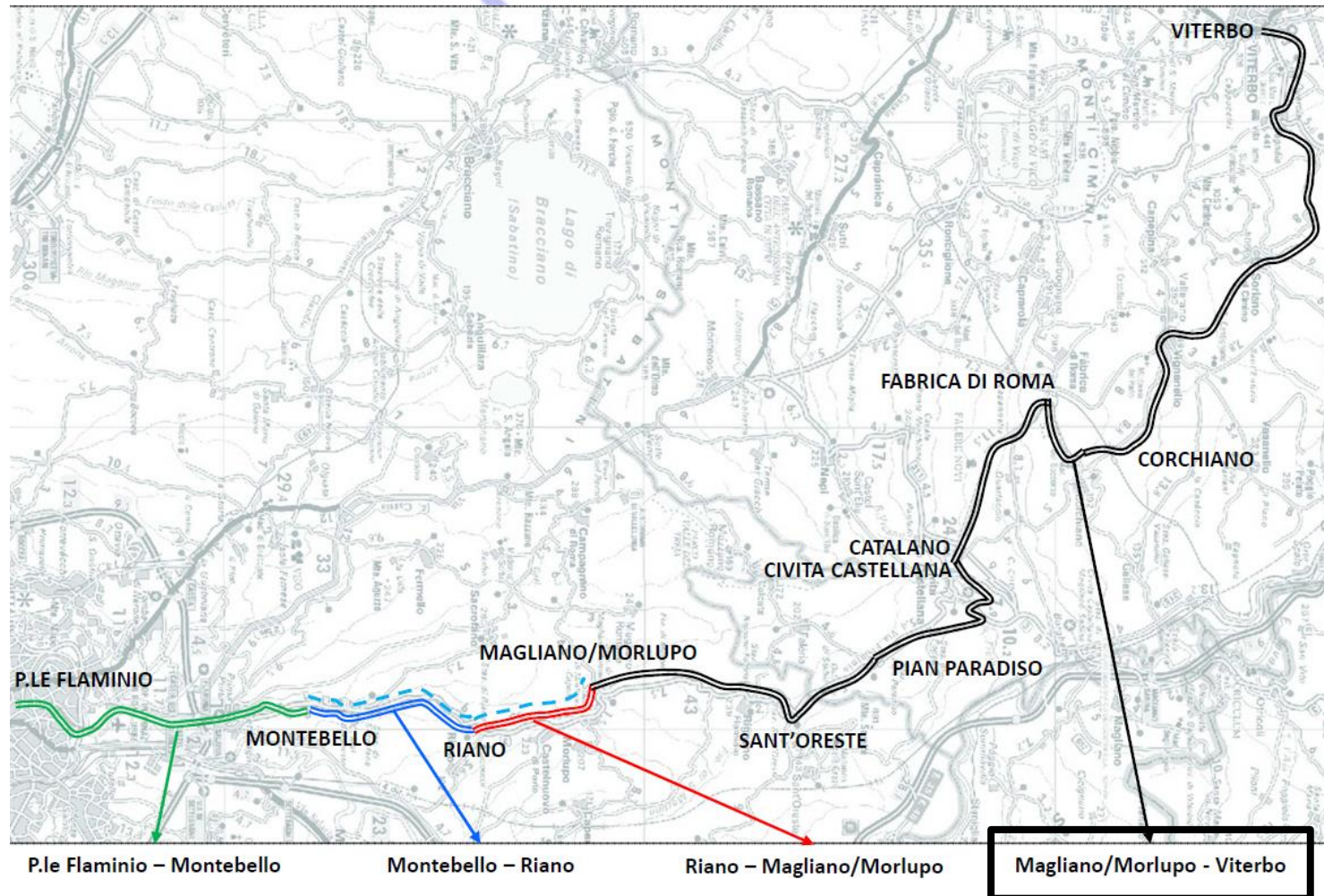
Localizzazione: Provincia di Roma e Provincia di Viterbo

Soggetto Attuatore: RFI S.p.A.

Referente Regionale del Procedimento: Ing Carlo Cecconi

## 2 – DESCRIZIONE INTERVENTO

Fornitura e installazione delle apparecchiature costituenti la parte a terra del Sistema di Controllo della Marcia dei treni.



### 3 – CRONOPROGRAMMA (DIAGRAMMA DI GANTT)

ATTIVITA'	I sem 20	II sem 20	I sem 21	II sem 21	I sem 22	II sem 22	I sem 23	II sem 23	I sem 24	II sem 24
Progetto di fattibilità (verificato e validato)										
Progetto Definitivo (verificato e validato)										
Espletamento Proced. Affidam. Lav.										
Affidamento dei Lavori										
Progetto Esecutivo (verificato e validato)										
Esecuzione dei Lavori										
Pre-esercizio e Collaudo										
Apertura all'esercizio										

### 4- FABBISOGNO FINANZIARIO ANNUO (TIRAGGIO)

ANNO	IMPORTO (€)
2020	1.300.000,00
2021	700.000,00
2022	4.000.000,00
2023	3.000.000,00
2024	940.000,00



**Ministero delle Infrastrutture  
e dei Trasporti**

DIPARTIMENTO PER I TRASPORTI, LA NAVIGAZIONE,  
GLI AFFARI GENERALI E IL PERSONALE  
DIREZIONE GENERALE PER I SISTEMI DI TRASPORTO AD IMPIANTI FISSI  
ED IL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE



**CONVENZIONE TRA M.I.T., REGIONE LAZIO, IL SOGGETTO ATTUATORE R.F.I. S.p.A., IL SOGGETTO  
ATTUATORE ASTRAL S.p.A. E IL SOGGETTO GESTORE ATAC S.P.A.  
ALLEGATO 2.4**

**PIANO OPERATIVO INTERVENTI**

**DATI RIFERITI ALL'INTERVENTO  
SCMT Sottosistema di bordo**

1 -DATI IDENTIFICATIVI

Ferrovia: Ferrovia Roma-Viterbo.

Titolo Intervento: Ferrovia Roma-Viterbo. SCMT SSB

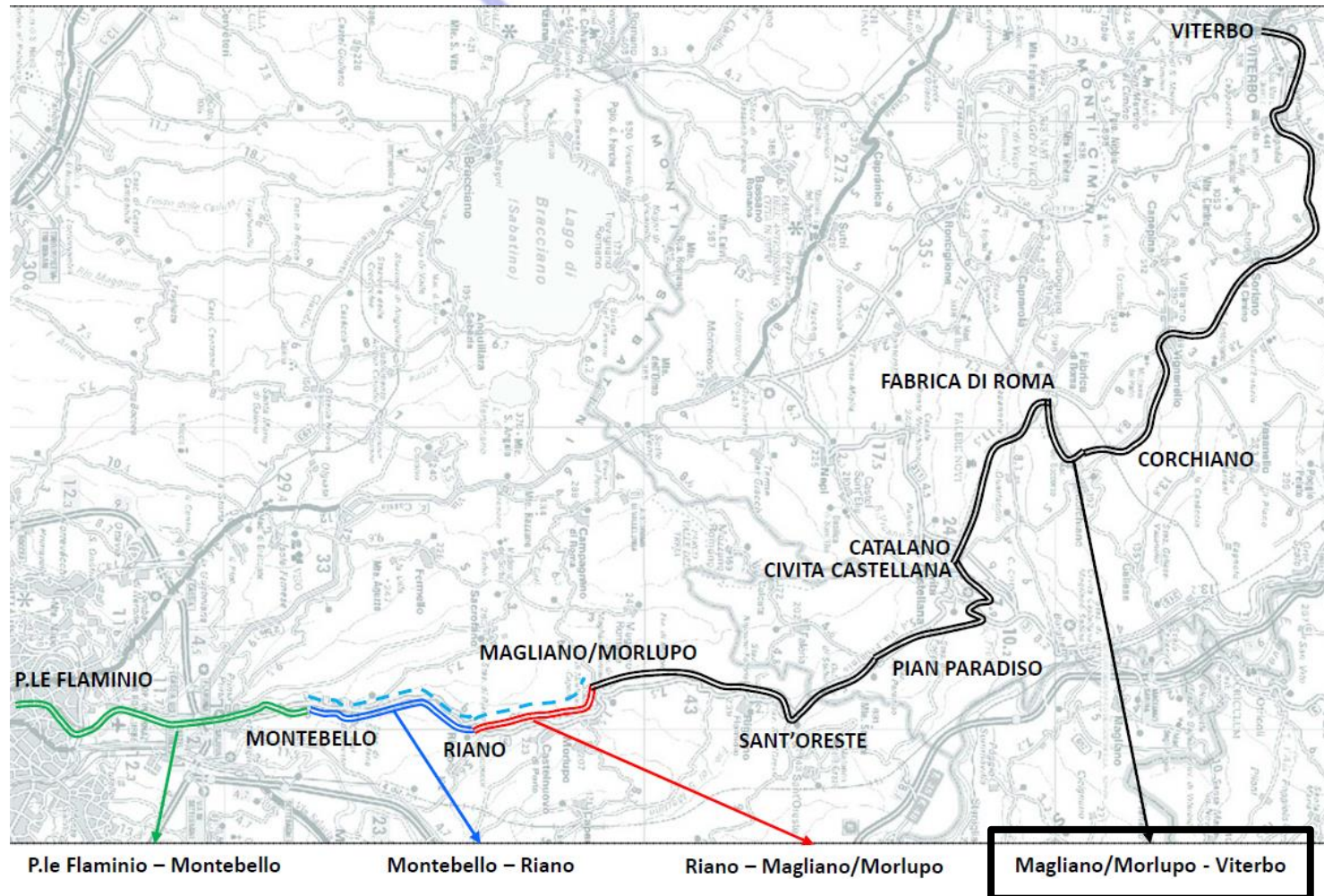
Localizzazione: Provincia di Roma e Provincia di Viterbo

Soggetto Attuatore: ASTRAL S.p.A.

Referente Regionale del Procedimento: Ing Carlo Cecconi

## 2 – DESCRIZIONE INTERVENTO

Fornitura e installazione delle apparecchiature a bordo dei treni in grado di ricevere le segnalazioni provenienti dai sistemi di terra dell'impianto SCMT.



### 3 – CRONOPROGRAMMA (DIAGRAMMA DI GANTT)

ATTIVITA'	I sem 20	II sem 20	I sem 21	II sem 21	I sem 22	II sem 22	I sem 23	II sem 23	I sem 24	II sem 24
Progetto di fattibilità (verificato e validato)										
Progetto Definitivo (verificato e validato)										
Espletamento Proced. Affidam. Lav.										
Affidamento dei Lavori										
Progetto Esecutivo (verificato e validato)										
Esecuzione dei Lavori										
Pre-esercizio e Collaudo										
Apertura all'esercizio										

### 4- FABBISOGNO FINANZIARIO ANNUO (TIRAGGIO)

ANNO	IMPORTO (€)
2020	1.100.000
2021	500.000
2022	1.400.000
2023	5.000.000
2024	3.000.000





**Ministero delle Infrastrutture  
e dei Trasporti**

DIPARTIMENTO PER I TRASPORTI, LA NAVIGAZIONE,  
GLI AFFARI GENERALI E IL PERSONALE  
DIREZIONE GENERALE PER I SISTEMI DI TRASPORTO AD IMPIANTI FISSI  
ED IL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE



**CONVENZIONE TRA M.I.T., REGIONE LAZIO, IL SOGGETTO ATTUATORE R.F.I. S.p.A., IL SOGGETTO  
ATTUATORE ASTRAL S.p.A. E IL SOGGETTO GESTORE ATAC S.P.A.  
ALLEGATO 2.5**

**PIANO OPERATIVO INTERVENTI**

**DATI RIFERITI ALL'INTERVENTO  
Protezione passaggi a livello**

1 -DATI IDENTIFICATIVI

Ferrovia: Ferrovia Roma-Viterbo.

Titolo Intervento: Ferrovia Roma-Viterbo. Protezione PL

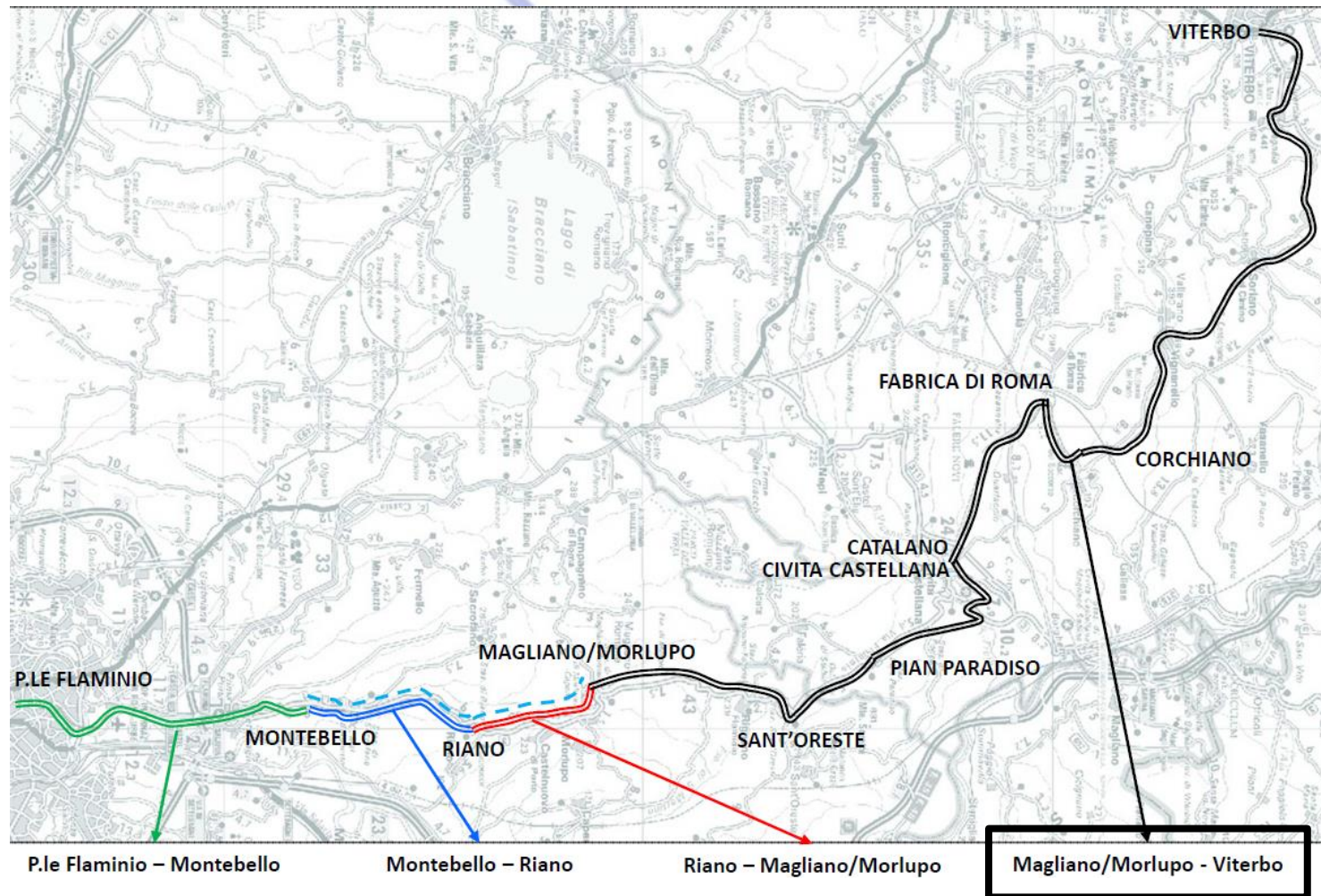
Localizzazione: Provincia di Roma e Provincia di Viterbo

Soggetto Attuatore: RFI S.p.A.

Referente Regionale del Procedimento: Ing Carlo Cecconi

## 2 – DESCRIZIONE INTERVENTO

Installazione di barriere per la protezione dei PL che ne sono attualmente privi e implementazione di sistemi che ne controllino il regolare funzionamento e la presenza di eventuali veicoli intrappolati tra le barriere stesse.



### 3 – CRONOPROGRAMMA (DIAGRAMMA DI GANTT)

ATTIVITA'	I sem 20	II sem 20	I sem 21	II sem 21	I sem 22	II sem 22	I sem 23	II sem 23	I sem 24	II sem 24
Progetto di fattibilità (verificato e validato)										
Progetto Definitivo (verificato e validato)										
Espletamento Proced. Affidam. Lav.										
Affidamento dei Lavori										
Progetto Esecutivo (verificato e validato)										
Esecuzione dei Lavori										
Pre-esercizio e Collaudo										
Apertura all'esercizio										

### 4- FABBISOGNO FINANZIARIO ANNUO (TIRAGGIO)

ANNO	IMPORTO (€)
2020	1.500.000
2021	1.250.000
2022	4.000.000
2023	3.000.000
2024	1.000.000



**Ministero delle Infrastrutture  
e dei Trasporti**

DIPARTIMENTO PER I TRASPORTI, LA NAVIGAZIONE,  
GLI AFFARI GENERALI E IL PERSONALE  
DIREZIONE GENERALE PER I SISTEMI DI TRASPORTO AD IMPIANTI FISSI  
ED IL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE



**CONVENZIONE TRA M.I.T., REGIONE LAZIO, IL SOGGETTO ATTUATORE R.F.I. S.p.A., IL SOGGETTO  
ATTUATORE ASTRAL S.p.A. E IL SOGGETTO GESTORE ATAC S.P.A.  
ALLEGATO 2.6**

**PIANO OPERATIVO INTERVENTI**

**DATI RIFERITI ALL'INTERVENTO  
Blocco automatico conta assi**

1 -DATI IDENTIFICATIVI

Ferrovia: Ferrovia Roma-Viterbo.

Titolo Intervento: Ferrovia Roma-Viterbo. Terra-Treno

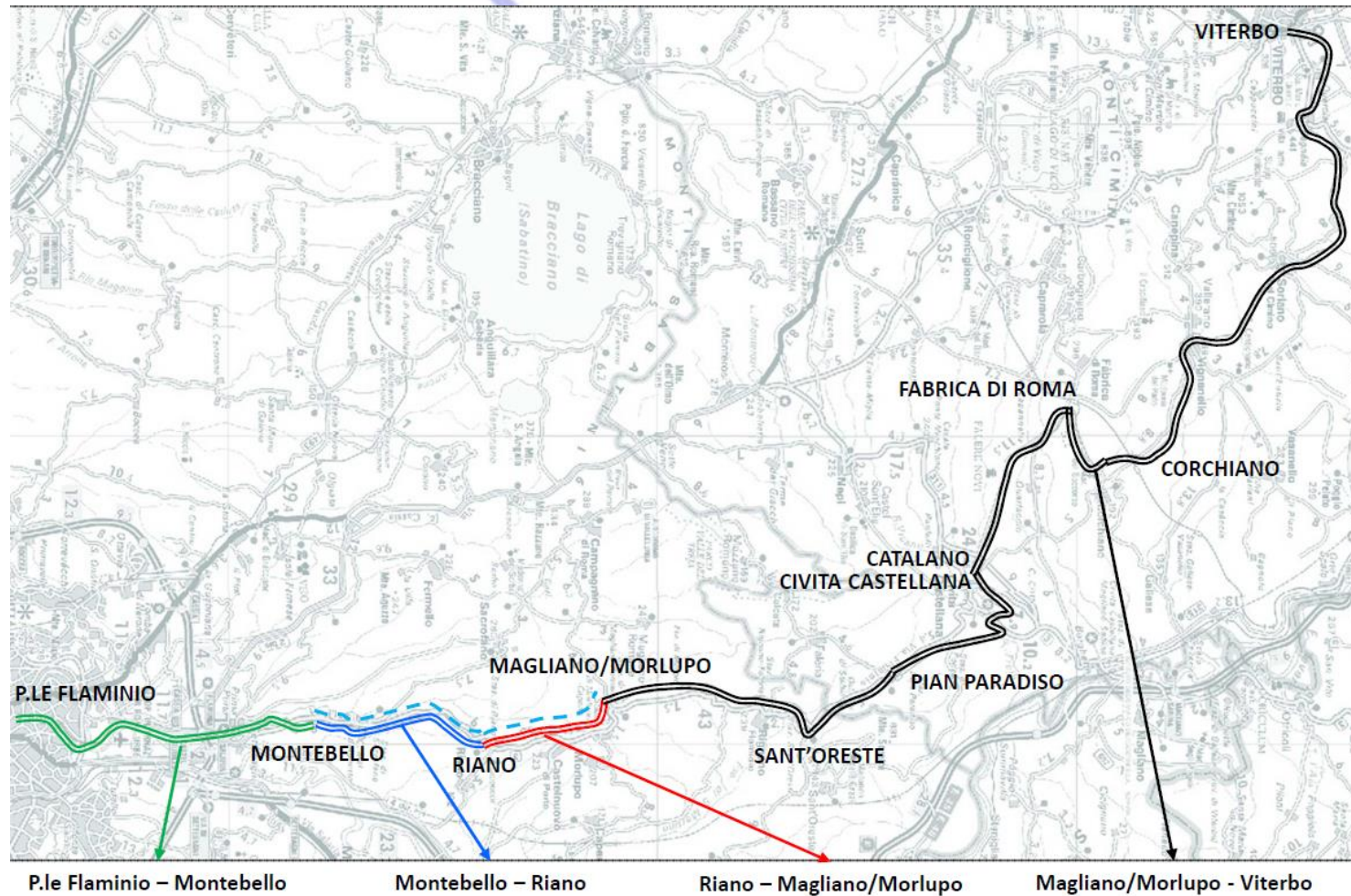
Localizzazione: Provincia di Roma e Provincia di Viterbo

Soggetto Attuatore: RFI S.p.A.

Referente Regionale del Procedimento: Ing Carlo Cecconi

## 2 – DESCRIZIONE INTERVENTO

Realizzazione di un sistema di comunicazione digitale tra i treni e il posto centrale che utilizzi le frequenze consentite dal Ministero delle Telecomunicazioni.



### 3 – CRONOPROGRAMMA (DIAGRAMMA DI GANTT)

ATTIVITA'	I sem 20	II sem 20	I sem 21	II sem 21	I sem 22	II sem 22	I sem 23	II sem 23	I sem 24	II sem 24
Progetto di fattibilità (verificato e validato)										
Progetto Definitivo (verificato e validato)										
Espletamento Proced. Affidam. Lav.										
Affidamento dei Lavori										
Progetto Esecutivo (verificato e validato)										
Esecuzione dei Lavori										
Pre-esercizio e Collaudo										
Apertura all'esercizio										

### 4- FABBISOGNO FINANZIARIO ANNUO (TIRAGGIO)

ANNO	IMPORTO (€)
2020	1.400.000
2021	800.000
2022	4.000.000
2023	3.000.000
2024	1.000.000